

I VOSTRI SOLDI



In Gestione




**Fondi, Sicav, Fondi Pensione,
Gestioni Patrimoniali e Private Banking**

AL TOP Sicav

Total return
12 mesi Rating Indice di
rischio

Azionari internazionali



| | | | |
|------------------------|-------|---|------|
| MS Glb Brnd Cl A EUR | 19,49 | A | 8,27 |
| BGF Glb Opp. CL A2 EUR | 17,35 | A | 8,53 |
| Pictet-SmartCity-R EUR | 14,43 | C | 8,23 |

Azionari Europa



| | | | |
|--------------------------|-------|---|-------|
| TSIF Pan Euro Foc EUR | 15,65 | A | 10,45 |
| AZ Fd Em Mkt Euro Cl A | 13,52 | C | 10,02 |
| Fidelity FAST Euro Y EUR | 13,29 | A | 9,50 |

Azionari USA



| | | | |
|--------------------------------|-------|---|-------|
| MS US Advan A EUR | 18,66 | B | 11,18 |
| JPM US Grw A Dis GBP | 18,45 | B | 12,57 |
| UBS Lux EF Mid Caps Euro P Acc | 16,80 | B | 12,18 |

Azionari specializzati



| | | | |
|---------------------------------|-------|---|-------|
| Aberd S Brazil Eq S Cap \$ | 38,33 | D | 19,79 |
| HSBC GIF Brazil Eq A Inc | 32,03 | C | 22,54 |
| JPM Latin America Eq D EUR 2862 | 27,88 | D | 15,18 |

Bilanciati



| | | | |
|--|------|---|------|
| JPM Asia Pacific Inc C Acc | 9,25 | B | 4,93 |
| Fidelity Gl. Multi Asc Tact. Mod A EUR | 9,09 | D | 5,35 |
| BNPP L1 Sust Active Grw Clas EUR | 6,23 | B | 6,46 |

Obbligazionari



| | | | |
|------------------------------|-------|---|-------|
| HSBC GIF Brazil Bond A \$ | 21,77 | D | 12,70 |
| Aberd S Brazil Bond Cap | 15,95 | D | 10,95 |
| Fidelity Fd-Asian High Yld A | 15,53 | C | 4,80 |

Monetari



| | | | |
|------------------------------|------|---|------|
| CH Liquidity US Dollar-M L | 5,79 | E | 5,41 |
| UBS (Lux) MTBF USD B | 4,67 | B | 0,85 |
| Nordea 1 Balanced Inc BP EUR | 3,55 | □ | 1,76 |

Flessibili



| | | | |
|--------------------------------|-------|---|------|
| AZ F.1 Asset Dynam A | 12,64 | C | 6,69 |
| JPM Tot Em Mkts Inc A EUR | 11,70 | B | 6,19 |
| SISF Global Emrg Mkt Opp C Acc | 9,87 | B | 9,26 |

Azionari acqua Per risolvere i problemi della siccità devono essere investiti 1.000 mld l'anno. Creando notevoli occasioni

RENDIMENTI DISSETANTI

di Nicola Carosielli

All'interno di quelle enormi categorie legate agli investimenti green e ai megatrend, uno dei settori che catalizza maggiormente l'attenzione degli investitori, e il peso all'interno dei loro portafogli, è certamente quello delle risorse idriche. Un tema molto avvertito soprattutto considerando che circa 3 persone su 10 in tutto il mondo, ovvero 2,1 miliardi, non hanno acqua potabile nelle proprie case e 4,5 miliardi non dispongono di servizi igienici gestiti in condizioni di sicurezza. Entro il 2025, inoltre, le Nazioni Unite stimano che oltre 1,8 miliardi di persone vivranno in condizioni di assoluto stress idrico. Esigenza che porterà al miglioramento delle tecnologie legate all'acqua, su cui molti asset manager stanno iniziando a scommettere. Uno dei primi a lanciare un water fund è stato Pictet, da cui sottolineano come «i fattori che hanno guidato la domanda strutturale nel settore idrico, in



particolare lo sviluppo demografico, la crescita economica, l'attenzione alla salute, la commercializzazione e la sostenibilità, continuano a sostenere gli investimenti». Lo sviluppo economico e l'urbanizzazione «aumenteranno la domanda di acqua nelle città dell'80% fino al 2050 e 233 milioni

di persone in 130 delle nostre città più grandi potrebbero soffrire di deficit di acqua». Sia il progetto dell'Onu sia quello dell'Ocse prevedono che al tasso attuale di investimenti, 1,4 miliardi di persone rimarranno senza servizi di igiene nel 2050. «Per risolvere questo, l'Ocse stima che circa 1.000

INDIPENDENZA

Alcuni hanno vincoli. Noi la libertà di investire.

Ciò che distingue Jupiter è che i nostri gestori sono liberi di disegnare le loro strategie d'investimento a differenza di altri che investono guidati da un comitato. Rischio di perdita di capitale.

SCOPRI L'UNICITÀ DI JUPITER WWW.JUPITERAM.COM



I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE

miliardi di dollari dovranno essere spesi annualmente entro il 2030 (dagli attuali 600 miliardi) per garantire l'accesso universale all'acqua di base e servizi igienici adeguati» proseguono da Pictet. L'economia di questo investimento «è interessante sia per gli stakeholder pubblici che per i privati, con rendimenti elevati degli investimenti in acqua. Ad esempio, le Nazioni Unite stimano che ogni dollaro investito in infrastrutture idriche e fognarie fornisce un pil privato a lungo termine di 6,35 dollari e 2,62 dollari ad altri settori».

Un giro d'affari intercettato dagli investitori anche a livello finanziario, tanto che, come hanno spiegato da Bnp Paribas Am, «rispetto ai mercati azionari in generale, la performance del settore è stata soddisfacente, mostrando una ripresa significativa successivamente alla debolezza evidenziata dai listini nel quarto trimestre del 2018». «I rendimenti conseguiti» proseguono da Bnp-Paribas Am, «sono da attribuire a tutti e tre i settori idrici su cui si concentra il fondo: infrastrutture, trattamento delle acque ed efficienza idrica, utilities». Buone

| I MIGLIORI FONDI AZIONARI FOCALIZZATI SULLE RISORSE IDRICHE | | | | | |
|---|--------------------------------|--------------|----------------|----------------|------------------|
| Nome del fondo | Società di gestione | Codice Isin | Rend. a 1 anno | Rend. a 3 anni | Comm. gestione % |
| Pictet-Water-R EUR | Pictet AM (Europe) S.A. | LU0104885248 | 13,83% | 24,02% | 2,3 |
| Multipartner SICAV RobecoSAM Sust. Water B EUR | GAM Lux SA | LU0133061175 | 10,75% | 24,50% | 1,5 |
| Multipartner SICAV RobecoSAM Sust. Water E EUR | GAM Lux SA | LU0267929163 | 9,93% | 21,72% | 1,5 |
| Parvest Aqua Clas Cap EUR | BNP Paribas AM Lux | LU1165135440 | 8,91% | 26,32% | 1,75 |
| Parvest Aqua N Cap EUR | BNP Paribas AM Lux | LU1165135796 | 8,10% | 23,42% | 1,75 |
| BNP Paribas Aqua Classic Cap EUR | Bnp Paribas Ass Mgmt.FranceSAS | FR0010668145 | 8,08% | 26,46% | 2 |
| JSS Sust. Equity Water C EUR | J.S.Sarasin Fund Mgmt (Lux) SA | LU0950593250 | 4,28% | 14,85% | 1,35 |
| JSS Sust. Equity Water P EUR | J.S.Sarasin Fund Mgmt (Lux) SA | LU0707700596 | 3,56% | 12,49% | 2 |

Fonte: Fida. Performance calcolate sui dati disponibili il 12/07/2019. Classi Retail, in Euro, a capitalizzazione dei proventi

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

quindi anche le prospettive, «dato che le valutazioni sono tuttora relativamente basse se confrontate al mercato in generale, nonostante una superiore crescita degli utili». I driver strutturali che sostengono la crescita della domanda di prodotti e servizi legati all'acqua restano immutati. «L'esigenza di investire nella distribuzione, nel trattamento e nei controlli delle risorse idriche, nonché

la necessità di migliorare l'efficienza dal lato dei consumi, rimangono una priorità a livello globale. L'importanza di questa risorsa vitale è resa evidente dalla recente crisi nella città indiana di Chennai, dove Chembarambakkam e gli altri serbatoi che hanno tradizionalmente rifornito Chennai sono quasi asciutti».

Ma quindi dove occorrerà puntare per ottenere i rendimenti

migliori? Pictet ha spiegato che «la strategia di portafoglio rimane impegnata a investire in società che traggono maggiori benefici dall'esposizione a questi trend strutturali a lungo termine».

Quanto a Bnp-Paribas, l'obiettivo «è investire in società di elevata qualità che forniscono soluzioni per l'uso sostenibile dell'acqua. Cerchiamo di pagare un prezzo ragionevole per

questi emittenti, con la finalità di mantenerli in portafoglio a lungo termine. Il nostro set di opportunità copre infrastrutture, trattamento, efficienza e utilities. Generalmente investiamo in società che conosciamo e apprezziamo da diversi anni e in cui riteniamo che un evento negativo contingente abbia offerto la possibilità di acquistare a un prezzo interessante». (riproduzione riservata)

I nuovi trend globali da mettere subito in portafoglio

di **Aanand Venkatraman***

In generale, classifichiamo i megatrend globali in tre categorie: tecnologia, energia e dati demografici. Queste categorie sono alla base di un'enorme ondata di innovazione nella società. Le opportunità di investimento derivano dall'individuazione di aziende che stanno contribuendo a questo cambiamento o stanno riposizionando la propria attività per beneficiare di questa evoluzione. Tipicamente, i driver sottostanti rappresentano una vera sfida per i settori tradizionali e sfuggono anche alle classificazioni comuni, che non sono in grado di cogliere con precisione questi aspetti. Perciò ci avvaliamo di esperti esterni in possesso di dati proprietari per identificare l'universo delle aziende all'interno di ciascun tema e quindi poter fornire un migliore accesso allo stesso.

Robotica e automazione, cybersecurity e tecnologia delle batterie sono tra i principali motori del cambiamento di cui parliamo. Tuttavia, credo che ci siano anche altri temi con un potenziale enorme come la logistica per l'e-commerce, l'intelligenza artificiale, le innovazioni nel settore dell'acqua, dell'energia pulita e il settore farmaceutico. Facciamo un focus sul settore delle batterie. La necessità di passare a fonti di energia più green e meno costose non è mai stata così forte. Ogni giorno consumiamo quasi 100 milioni di barili di greggio e 25 milioni di tonnellate di carbone e introduciamo costantemente nell'atmosfera oltre 100 milioni di tonnellate di gas serra. Gli acquisti globali di petrolio greggio importato nel 2017 hanno raggiunto la cifra di 900 miliardi di dollari, l'adozione di fonti di energia rinnovabile non può che essere un aspetto positivo per tutte i Paesi importatori di petrolio. I

nuovi sviluppi nella tecnologia di stoccaggio delle batterie stanno aiutando a raggiungere questo obiettivo. I progressi tecnologici stanno cambiando il settore dei trasporti e il modo in cui utilizziamo l'energia, e l'innovazione si sta verificando lungo tutta la catena del valore.

I prezzi medi delle batterie sono diminuiti dell'85% dal 2010 e ciò sta portando a un'efficienza che non era nemmeno immaginabile pochi anni fa. Si stanno facendo progressi continui in tutti gli aspetti chiave delle batterie, come la densità energetica, il prezzo, la durata, la sicurezza e l'impatto ambientale. Dai veicoli elettrici all'elettronica di consumo fino ad applicazioni stazionarie come lo stoccaggio di rete, la tecnologia delle batterie sta registrando una grande crescita. Si prevede che la quota di mercato dei veicoli elettrici supererà il 50% entro il 2040 dal 3% attuale e la domanda di batterie per il grid storage aumenterà di cinque volte nel prossimo decennio, portando la capacità di stoccaggio totale a ben oltre 300 gigawatt. Una tale rapida adozione di veicoli elettrici e una robusta crescita della capacità di energia rinnovabile in tutto il mondo dovrebbero avvantaggiare i fornitori di tecnologia delle batterie e le società estrattive. Queste società rappresentano una buona opportunità di investimento per gli investitori che intendono capitalizzare questo megatrend dalle opportunità di crescita elevate. Il nostro L&G Battery Value-Chain Etf è concepito per replicare la performance dell'indice Solactive Battery Value-Chain che, a sua volta, replica un paniere di titoli di aziende che operano nel settore delle tecnologie di stoccaggio dell'energia elettronica e delle società estrattive che producono metalli utilizzati per la fabbricazione delle batterie. Passando al pharma,

forse la cosa è poco nota, ma esistono 7 mila malattie rare nel mondo. Sono sempre di più le aziende che spendono per ricerca e sviluppo in questo settore, rappresentando investimenti fondamentali nello sviluppo dei farmaci orfani, cioè prodotti sviluppati per contrastare questo tipo di problematica. Sia l'Europa, sia gli Usa, hanno ultimamente legiferato a favore delle aziende produttrici. Secondo Evaluate Pharma, i ricavi dovrebbero salire con un tasso medio annuo composto dell'11% entro il 2022, superando la crescita del settore farmaceutico generale. Il settore è inoltre lontano dal rappresentare un'area di nicchia, in quanto quattro delle dieci grandi case farmaceutiche, come Roche, Novartis, Shire e Swedish Orphan, commercializzano almeno 20 farmaci orfani ciascuno. Quanto all'e-commerce, il trend dello shopping online, alimentato anche dalle nuove abitudini digitali dei consumatori, sta avendo interessanti ricadute sui servizi di logistica associati al trasporto delle merci ordinate online. I fornitori di servizi di logistica in grado di superare le problematiche infrastrutturali e tecniche insite nel commercio elettronico si trovano in posizione di vantaggio per crescere ulteriormente. Ed è qui che è importante cogliere le opportunità. Nel nostro approccio, suddividiamo l'universo di investimento in due categorie per intercettare le opportunità di valore: i provider di servizi logistici, che operano in tutta la filiera, dalla ricezione degli ordini fino alla consegna last mile e allo sviluppo di facilities dedicate; e i provider tecnologici, quindi i fornitori di software e soluzioni per l'ordine e la vendita. (riproduzione riservata)

*head of Etf Investment Strategies di Legal & General Im

PESCATI NELLA RETE

Vanguard amplia il team sull'Italia

Vanguard potenzia il team sul mercato italiano con la nomina nel ruolo di senior sales executive di **Diana Lazzati**, ex director nel Pan europeo equity sales nella branch italiana di Ubs Investment Banking. Con un'esperienza



Diana Lazzati

di quasi 20 anni nella clientela istituzionale del risparmio gestito italiano, Lazzati riporta a **Simone Rosti**, country head Italy di Vanguard. Prima di Lazzati, il team italiano di Vanguard aveva registrato l'ingresso di **Marco Tabanella**, deputy country head Italy e senior sales executive.

Dje lancia un fondo sostenibile multi-asset

Dal 1° luglio Dje Kapital ha in gestione il fondo Dws Concept Dje Responsible Invest che ha una strategia sostenibile. Dws Investment Sa assume il ruolo di gestore del capitale, mentre il fondo multi-asset Dje-Concept 75 è confluito per fusione nel nuovo comparto. (riproduzione riservata)